



COMUNE di PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 DEL 19/02/2026

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE del 22 e 23 marzo 2026.
PROPAGANDA ELETTORALE: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E
ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI.**

L'anno DUEMILAVENTISEI addì DICIANNOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 17.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X	
PEDRETTI AURELIO	Assessore – Vice Sindaco	X	
MORESCHI FERDINANDO	Assessore	X	
		3	0

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Gregorini Fabio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. Faustinelli Ivan, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 13 del 19/02/2026

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE del 22 e 23 marzo 2026.
PROPAGANDA ELETTORALE: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E
ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

Accertato che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: **«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».**

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

Vista la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

Richiamata la precedente deliberazione, con la quale sono stati istituiti gli spazi destinati alla propaganda mediante affissione;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

Visto l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

Dato atto che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

Visto che ad oggi sono pervenute n. 6 (sei) domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra;

Preso atto che l'istanza di assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale presentata dal Comitato “Sì Riforma” è pervenuta entro il termine previsto;

Rilevato altresì che la delega di designazione del referente, pur trasmessa successivamente alla domanda, costituisce integrazione documentale e risulta comunque acquisita agli atti prima della seduta di Giunta deputata all'assegnazione degli spazi;

Considerato che, come richiamato dal parere della Prefettura – U.T.G. di Brescia, rilasciato al Comune di Brescia, la valutazione sull'ammissibilità delle istanze rientra nella competenza del Comune e può avvalersi, nel caso di specie, dell'istituto del soccorso istruttorio quale strumento generale del procedimento amministrativo (in attuazione dell'art. 97 Cost.), nonché del principio del favor participationis in materia elettorale;

Ritenuto che l'integrazione prodotta consenta di superare i profili meramente formali inizialmente carenti senza pregiudicare la par condicio né l'ordinato svolgimento delle operazioni di riparto, si dispone l'accoglimento dell'istanza e la conseguente ammissione del Comitato all'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale.

Ritenuto, quindi, che sono da considerare **6** (sei) le domande da ritenere valide;

Acquisiti i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione:

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di delimitare** gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 6 (**sei**) di base;
2. **Di ripartire** ciascuno degli spazi di cui sopra in n. **6** (**sei**) distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
3. **Di assegnare** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> <u>rappresentato in Parlamento</u> o PROMOTORE del REFERENDUM
1	12-02-2026	MOVIMENTO 5 STELLE
2	13-02-2026	COMITATO 15 PER IL NO
3	14-02-2026	PARTITO DEMOCRATICO
4	16-02-2026	FORZA ITALIA
5	16-02-2026	FRATELLI D'ITALIA
6	16-02-2026	COMITATO SÌ RIFORMA

4. Di **dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. visto l'esito favorevole dell'apposita separata ed unanime votazione palese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini, Responsabile del Servizio Amministrativo esprime il proprio parere favorevole sulla Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Fabio Gregorini




Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Ivan Faustinielli



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. _____
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n.267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n.69);
- è stata compresa nell'elenco n. 10, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li 26/02/2026



Il funzionario Delegato
Faustinielli Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26/02/2026 al 13/03/2026;
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 26/02/2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.